

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti***AVELLINO**

Al/Alla	Comune di Venticano PEC: protocollo@pec.comune.venticano.av.it
“	Amministrazione Provinciale Servizio Ecologia PEC: info@pec.provincia.avellino.it
“	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco PEC: com.avellino@cert.vigilifuoco.it
“	A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
“	A.S.L. di Avellino PEC: protocollo@pec.aslavellino.it
“	Ente Idrico Campano PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it
“	ATO Rifiuti di Avellino PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it
“	Ditta Ecopan SRL PEC: postaecopan@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale.

**Istanza di rinnovo con variante sostanziale: trasmissione verbale della terza seduta della Conferenza di Servizi del 12/06/2024.**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata si trasmette il verbale dei lavori della terza seduta della Conferenza di Servizi, con relativi allegati, tenutasi in data 12/06/2024. Il medesimo è stato, altresì, pubblicato sul sito STAP Ecologia della Regione Campania al seguente link:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>.



**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*

*Autorizzazioni Ambientali*

*Unità Operativa Dirigenziale*

*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*

AVELLINO

Si rappresenta che l'emissione del decreto autorizzativo resta subordinato alla produzione delle ultime integrazioni richieste dal Responsabile del Procedimento e dall'ASL-Dipartimento di Avellino, nonché dalla trasmissione della certificazione, da parte della Provincia (che si invita ad effettuare un opportuno sopralluogo sull'impianto de quo), attestante la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come stabilito dalla DGRC n. 8/2019, All.1 punto 3.5.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Malanga Gerardo



Documento  
firmato da:  
Gerardo Malanga  
12.06.2024  
13:27:44 UTC

Il Dirigente  
Ing. Massimo Pace



Massimo Pace  
Regione Campania  
Dirigente  
12.06.2024  
14:30:15  
GMT+01:00



**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*Unità Operativa Dirigenziale*  
*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*  
**AVELLINO**

RELAZIONE VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI  
DEL 12/06/2024

Il giorno 12 del mese di Giugno dell'anno duemilaventiquattro alle ore 10,30 presso la U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino si tiene, ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge 241/90 e s.m.i., la terza seduta dei lavori della Conferenza di Servizi convocata dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 254373 del 22/05/2024, relativa alla istanza di rinnovo con modifica sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), contrada Ilici, zona industriale, autorizzato con D.D. n. 169 del 15/10/2012 e successivi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Ditta ECOPAN SRL con note acquisite agli atti rispettivamente al prot. reg. n. 541437 in data 25/09/2023, prot. reg. n. 459501 in data 27/09/2023, prot. reg. n. 601098 in data 13/12/2023, successivamente integrata (in esito alle specifiche richieste da parte degli enti partecipanti alle prime due sedute della Conferenza del 01/02/2024 e del 10/04/2024) con note acquisite al prot. reg. n. 115066 del 05/03/2024 prot. reg. n. 250273 del 20/05/2024.

**Soggetto proponente: Ditta Ecopan SRL.**

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Venticano (AV);
- Amministrazione Provinciale di Avellino - Servizio Ecologia;
- Comando Provinciale dei VVF di Avellino;
- Arpac- Dipartimento di Avellino;
- E.I.C. Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- ASL – Avellino;





**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*Unità Operativa Dirigenziale*  
*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*  
AVELLINO

- Ditta Ecopan SRL.

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino il Dirigente Ing. Massimo Pace che, coadiuvato dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente;
- per la Società Ecopan SRL, il Sig. Giacomo Tammaro coadiuvato dal tecnico incaricato Ing. Vito Del Buono;
- per l'ASL di Avellino il Dott. Somma Giuseppe;
- per la Provincia di Avellino l'ing. Francesco Carro e l' Ing. Pellegrino Caruso;
- per il Comando Provinciale dei VVF l'ing. Antonio Viscido;

Assume la funzione di Segretario l' Arch. Goffredo Roca.

In apertura della Conferenza di Servizi il Presidente, Ing. Massimo Pace, nel ringraziare i soggetti partecipanti, cede la parola al Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale rappresenta, preliminarmente, che la documentazione tecnico amministrativa prodotta dalla Ditta Ecopan SRL, di cui alle innanzi richiamate note, è stata puntualmente pubblicata, in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza e sull'informazione ambientale, sul sito della Regione Campania STAP Ecologia, nella sezione dedicata alla Società Ecopan SRL, sulla pagina "Avellino - Impianti Rifiuti – Conferenze di Servizi", a cui è possibile accedere attraverso il seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/autorizzazione-impianti-rifiutiavellino/conferenze-di-servizi-autorizzazioni-impianti-rifiuti/1619-conferenze-di-servizi>



**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*Unità Operativa Dirigenziale*  
*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*  
AVELLINO

Dopo questa premessa di carattere generale, viene data lettura della nota Arpac Dipartimento di Avellino acquisita al prot. reg. n. 289584 in data 11/06/2024 (ALLEGATO 1), nell'ambito della quale si conferma il parere positivo, con prescrizioni, al progetto di rinnovo con modifica sostanziale dell'impianto, già espresso con precedente nota prot. n. 178186 del 09/04/2024. Interviene sul punto il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale precisa che le prescrizioni declinate nella nota in esame saranno puntualmente riportate nel decreto autorizzativo di riferimento e che, in considerazione degli elaborati tecnici prodotti dal soggetto istante e del relativo parere espresso dall'Agenzia Regionale, **le attività di trattamento svolte nell'impianto de quo non generano End of Waste: si rappresenta, a tal proposito, che le operazioni di recupero (R4 ed R5) sui codici autorizzati determineranno altri rifiuti sottoposti al regime di deposito temporaneo (ex art. 185-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) e che l'implementazione delle attività di cui al D.M. 10 luglio n.119/2023 attiene all'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo di alcune componenti che vengono trattate nell'opificio, rispetto a cui sarebbe opportuno, da parte della Ditta, inserire la fase di R12. Si evidenziano, inoltre, alcuni refusi nei quadri sinottici riportati nelle relazioni tecniche presentate: in particolare non si trova corrispondenza nel rapporto inerente alla densità (tonnellate/metri cubi) del codice EER 20.01.25, fermo restando che per il medesimo si riporta una capacità di stoccaggio istantaneo errata. Il tecnico della Ditta, ing. Vito del Buono, si rende edotto di quanto rappresentato e dichiara che saranno prodotte nuove tabelle aggiornate e prive di refusi, nonché inclusive anche della fase di R12 per i codici EER interessati.**

Viene successivamente ceduta la parola al rappresentante del Comando VVF di Avellino, Ing. Antonio Viscido, il quale nell' esprimere un parere sostanzialmente positivo rispetto alle modifiche apportate al progetto in esame, ribadisce l'obbligo alla Ditta Ecopan SRL di rimanere



**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*

*Autorizzazioni Ambientali*

*Unità Operativa Dirigenziale*

*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*

AVELLINO

al di sotto dei 5000 kg di materiale infiammabile stoccato nell'opificio, al fine di non rientrare nella sfera di competenza del D.Lgs 151/2011. Egli precisa, inoltre, che l'attività di che trattasi deve comunque assolvere a quanto previsto per i luoghi di lavoro dal DM 03/09/2021. Interviene su questo punto il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale rappresenta che la relazione di assolvimento alle linee guida regionali antincendio di cui alla DGRC n. 223/2019 non è asseverata dal tecnico abilitato in materia, va aggiornata rispetto alle modifiche intervenute nel mentre del presente procedimento e non è ritenuta esaustiva rispetto a tutti i punti in essa richiamati. Il tecnico della Ditta, ing. Vito del Buono, dichiara che sarà prodotta una nuova e più analitica relazione di adeguamento dell'impianto alle linee guida regionali antincendio di cui alla DGRC n. 223/2019, seguendo le indicazioni fornite dal responsabile del procedimento.

Viene successivamente ceduta la parola al Dott. Somma, in rappresentanza dell'ASL di Avellino, il quale esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni:

- 1) in caso di eventuale utilizzo del secondo piano, attualmente vuoto, per altre attività lavorative, andranno acquisiti tutti i relativi pareri di competenza (incluso quello dell'Ente rappresentato);
- 2) ai fini del rispetto della normativa vigente è necessario dotarsi di opportuna doccia a servizio dei dipendenti e del personale incaricato a svolgere le varie mansioni lavorative all'interno dello stabilimento.

L'ing. Del Buono, per il soggetto istante, dichiara che l'impianto è asservito da doccia e che la medesima non è stata riportata, per mero errore materiale, nelle planimetrie di riferimento: in ogni caso si riserva di produrre gli elaborati tecnici che daranno opportuna evidenza della sua presenza.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*Unità Operativa Dirigenziale*  
*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*  
AVELLINO

Interviene successivamente l'Ing. Carro, per la Provincia di Avellino, il quale nell'esprimere parere positivo, ribadisce le medesime prescrizioni declinate da Arpac Dipartimento di Avellino nella nota innanzi richiamata. Interviene il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale invita la Provincia di Avellino, in considerazione del lungo lasso di tempo trascorso dall'ultimo sopralluogo effettuato presso il sito de quo in data 01/12/2023 (i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 52104 del 04/12/2023), a fare una nuova visita ispettiva presso l'opificio, in considerazione di quanto stabilito dalla DGRC n. 8/2019, All.1 punto 3.5, al fine di redigere apposita certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Egli, inoltre, rappresenta che nessuna idonea garanzia finanziaria è stata al momento prodotta dalla Ditta ai fini del rinnovo dell'autorizzazione e chiede al tecnico della società incaricato se, alla luce delle modifiche proposte, il progetto in esame sia da considerarsi escluso dalle procedure per la valutazione ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. L'ing. Vito del Buono dichiara, a tal proposito, che a breve la Ditta produrrà la polizza necessaria al rinnovo, in ottemperanza alla parte V della DGRC n. 8/2019, e che il progetto di che trattasi non è soggetto alle procedure preventive di valutazione ambientale sopra richiamate, in quanto nel medesimo non vi è alcuna modifica sostanziale rispetto al ciclo produttivo già autorizzato, né tantomeno alcuna variazione relativa agli impatti sulle matrici ambientali: si rappresenta, diversamente, che vi è una diminuzione dei rifiuti stoccabili in ogni momento ed un conseguente abbassamento dal carico del rischio incendio. Egli aggiunge, altresì, che con la compartimentazione dell'opificio, sarà ridotta anche la superficie autorizzata dell'impianto.

Il responsabile del procedimento, per l'Ufficio procedente, esprime una valutazione sostanzialmente favorevole, subordinata:



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*Unità Operativa Dirigenziale*  
*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*  
*AVELLINO*

- alla produzione di idonea garanzia finanziaria, ai sensi della parte V della DGRC n. 8/2019;
- all'aggiornamento delle tabelle trattamento rifiuti riportate nella relazione tecnica generale, relazione End of Waste e della relazione di adeguamento alle Linee Guida di Cui alla DGR n. 223/2019 (fermo restando l'asseverazione delle richiamate relazioni);
- alla trasmissione di una planimetria relativa alle emissioni in atmosfera.

La Ditta si rende edotta dei pareri, delle prescrizioni e delle richieste pervenute dagli enti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi e dal Responsabile del Procedimento, e dichiara, nel merito, di produrre la documentazione tecnico-amministrativa sopra richiamata nel breve termine.

Il Presidente, Ing. Massimo Pace, esprime una valutazione favorevole sulla base della documentazione integrativa prodotta, dei chiarimenti esposti in Conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti e prende atto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241-1990, delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, del parere positivo condizionato del Responsabile del Procedimento, del parere positivo con prescrizioni dell'Arpac- Dipartimento di Avellino, del parere positivo con prescrizioni della Provincia di Avellino, del parere favorevole con prescrizioni dell'ASL-Avellino, del parere favorevole con prescrizioni e del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino. Pertanto, acquisito il parere favorevole degli enti invitati che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (EIC ed ATO rifiuti Avellino), dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto di variante sostanziale in esame, attesa l'unanimità dei pareri favorevoli.

Il Presidente rappresenta alla Ditta che l'emissione del decreto autorizzativo resta subordinato alla produzione delle integrazioni richieste dal Responsabile del Procedimento e dall'ASL-Avellino, nonché della certificazione da parte della Provincia da redigere ai sensi dell' art. 197





**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*Unità Operativa Dirigenziale*  
*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*  
AVELLINO

del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e precisa, altresì, che detto decreto conterrà, oltre a quelle di rito, tutte le prescrizioni dettate dagli Enti partecipanti.

La seduta termina alle ore 11,15.

Del che è verbale.

Letto Confermato e sottoscritto.

Avellino, li 12/06/2024

Per la Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

Il Dirigente Ing. Massimo Pace

Il Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo

Il Segretario Arch. Goffredo Roca



Alla **Giunta Regionale della Campania**  
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Collina Liguorini  
Avellino

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan s.r.l. - DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18.12.2013, n. 19 del 29.11.2015, n. 21 del 14.07.2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale. Terza seduta Conferenza di Servizi per il giorno 12/06/2024.**

In relazione all'oggetto, si trasmette il parere di competenza, relativo all'istanza di rinnovo con variante sostanziale dell'impianto in oggetto.

**Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale**  
**Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino**  
Dott. Vittorio DI RUOCCO

Regione Campania  
Data: 11/06/2024 12:33:21, PG/2024/0289584

## PARERE TECNICO

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan s.r.l. - DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18.12.2013, n. 19 del 29.11.2015, n. 21 del 14.07.2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 12/06/2024.**

Con riferimento all'istanza della Ditta Ecopan s.r.l. di rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 512 del 18.12.2013, con variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Contrada Ilici – Zona Industriale del comune di Venticano (AV), ed in riscontro alla convocazione di Conferenza di Servizi indetta, dalla Giunta Regionale della Campania, prot. n. PG/254373/2024 del 22/05/2024, acquisita al protocollo ARPAC con n. 32404/2024 del 22/05/2024, si è proceduto ad effettuare l'istruttoria della documentazione integrativa relativa al procedimento in oggetto, per quanto attiene agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia.

### VISTE:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 386 del 20.07.2016 come modificato dalla D.G.R. n. 8 del 15.01.2019 "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.";
- D.M. 10 luglio 2023 n. 119, "Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";
- le "Linee guida SNPA 41/2022", linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 revisione gennaio 2022;
- il D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

rappresenta quanto segue:

### ESAMINATE:

le integrazioni e gli atti progettuali revisionati "RELAZIONE End of Waste (EoW) REV 03", pubblicati sul sito STAP Ecologia della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, a firma dell'Ing. Vito Del Buono, in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta Ecopan s.r.l., si prende atto di quanto ulteriormente chiarito in merito al processo che si intende effettuare a mezzo dell'impianto di triturazione e che "Il materiale frantumato è costituito da rifiuti che verranno ritirati da ditte specializzate e non vi sarà produzione di End of Waste." si ritiene confermare il **parere favorevole** già precedentemente espresso, al rinnovo dell'autorizzazione con variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi a condizione che:

- relativamente all'impianto di triturazione, che può dar luogo allo sviluppo e alla diffusione di polveri nell'ambiente attraverso il punto di emissione E1, il gestore deve provvedere a verificare il rispetto del valore limite di emissione di polveri totali effettuando i rilevamenti alle emissioni di cui all'art. 269, comma 5, del D.Lgs. 152/2006. Tali rilevamenti devono essere effettuati nei primi 10 giorni di esercizio dell'impianto, decorrenti dalla messa a regime e/o riavvio dello stesso, secondo il metodo UNI EN 13284-1. Successivamente l'impresa è

tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera con periodicità annuale. Si precisa altresì che il rispetto dei valori limite sono riferiti al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le operazioni di autocontrollo e di manutenzione dell'impianto di abbattimento devono essere riportate in apposito registro, vidimato dalla regione, sul quale vanno riportati tutti gli autocontrolli e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono eseguiti, tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di parti dell'impianto con indicazione della data dell'intervento, nominativo dell'operatore che lo ha effettuato e la descrizione dettagliata delle operazioni condotte in ogni intervento.

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di sicurezza, di edilizia, urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Avellino, 11.06.2024

### **Il nucleo tecnico di valutazione**

**Il tecnico dell'U.O. SURC**  
Arch. Ferdinando NACCHIO

**Il tecnico dell'U.O. ARFI**  
Arch. Ciriaco LANZILLO

**Il Dirigente dell'U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati**  
Dott. Fabio TAGLIALATELA